

Dopo il Professional day il tema in agenda non è più l'abolizione degli ordini ma la sussidiarietà
Le professioni rialzano la testa

Altro che abolizione degli Ordini. All'indomani del Professional day, il tema sul tavolo della discussione non è più la smobilitazione delle categorie ma un loro maggiore impegno a fianco dell'amministrazione e delle imprese. I professionisti, insomma, vogliono fare di più.

Pacelli a pag. 35

Dal Professional day il manifesto dei buoni propositi per migliorare il ruolo di sussidiarietà

Ordini necessari al sistema Paese

Categorie al servizio della p.a. Ma ora vogliono fare di più

Pagina a cura
DI BENEDETTA PACELLI

Altro che abolizione degli ordini. All'indomani del Professional day il vero tema sul tavolo della discussione non è più quello di smobilizzare le categorie professionali (cosa che lo stesso ministro Severino ha escluso di voler fare) ma, al contrario, di esaltarne quella funzione di sussidiarietà, quel ruolo cioè svolto come collaboratori della pubblica amministrazione. Del resto sono gli stessi professionisti, con il pacchetto di proposte presentato, a chiedere che questo ruolo venga riconosciuto e soprattutto esaltato sottolineando come, prima di intervenire su qualsiasi settore, sia necessario immaginare quali effetti avrà deregolamentarlo. Ma cosa fanno, quindi, ogni giorno per lo Stato questi cittadini che, al pari di altri, vogliono una p.a. che funzioni nella legalità? Basta scorrere le pagine del libro di Rosario De Luca *Professionisti, Privilegiati&Parassiti. La grande mistificazione* (edizione NovecentoMedia), presentato proprio in occasione del Professional day, per rendersene conto. Si inizia con i professionisti che operano «nel pubblico», coloro, cioè, che lavorano sostanzialmente in ambito medico-sanitario e hanno a che fare prevalentemente con strutture pubbliche. La tutela della salute è un diritto sancito nella Costituzione, quindi il personale delle strutture sanitarie deve essere non solo altamente qualificato ma, anche, continuamente aggiornato. Ci sono, poi, i professionisti «per la tutela» del bene pubblico. Sono coloro ai quali, per formazione e competenze, lo Stato conferisce funzioni di presidio della sicurezza del territorio e dei suoi beni naturali. Se si affidassero, per esempio, i lavori di competenza dell'agronomo a individui privi di preparazione adeguata, si potrebbe mettere a rischio la sicurezza alimentare e ambientale. Dalla campagna alla città, agli architetti il ruo-

lo di essere garanti di qualità e sicurezza nelle trasformazioni delle città e del territorio. Contribuiscono alla progettazione e alla realizzazione dello sviluppo urbano, con competenze e responsabilità diverse, ingegneri e geometri i quali hanno a che fare con un territorio caratterizzato da livelli di rischio sismico e idrogeologico elevati. Lo studio del territorio da parte del geologo è preliminare rispetto a qualsiasi uso e gestione del suolo e del sottosuolo. E, oggi, questo è un obbligo di legge: non c'è opera umana, edilizia, infrastrutturale, insediativa, di uso di risorse naturali che non debba essere preceduta da uno studio geologico. Particolamente impegnati sul fronte della sicurezza nelle abitazioni sono i periti industriali da anni impegnati, con il contri-

buto del Censis, a monitorare il settore della sicurezza di cui sono i principali protagonisti. Ci sono, poi, i professionisti «al servizio» del pubblico. Se la difesa, come recita la Costituzione, «è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento», basta questo per comprendere quanto sia importante la funzione dell'avvocato nel processo. E quanto sia altrettanto determinante preservare all'Ordine il controllo deontologico sull'attività del legale. Lo Stato attribuisce diverse funzioni pubblicistiche anche al consulente del lavoro, una figura centrale nel processo di triangolazione fra Stato, imprese e lavoratori; favorisce la rapida circolazione delle informazioni e contribuisce a velocizzare tutti i processi. Fondamentali, invece, nel rapporto fra amministrazione finanziaria e contribuenti sono i commercialisti che si occupano anche della funzione della revisione contabile, intesa sia come attività del controllo imposto per legge a determinate società, sia come assistenza all'impresa nella corretta esecuzione degli adempimenti contabili e della contabilizzazione dei fatti economici. Fra tutte le professioni che operano nel settore giuridico-economico-contabile, una si distingue fra tutte, quella del notaio, un pubblico ufficiale istituito dallo Stato. Il duplice controllo, transazionale e sistematico si è confermato efficace nell'assicurare certezza e sicurezza alle transazioni rendendo il sistema affidabile e riducendo al minimo il contenzioso.

— © Riproduzione riservata — ■

IL RUOLO DI SUSSIDIARIETÀ

PROFESSIONE	COSA FA ORA	COSA POTREBBE FARE IN FUTURO
AGROTECNICO	Si occupa di direzione e assistenza tecnica di aziende e cooperative agrarie.	Svolgere tutte le attività tecniche progettuali e di controllo dei fondi pubblici in materia spesso inutilizzati.
ARCHITETTO	Garantisce qualità e sicurezza nell'ambito delle trasformazioni di città e territori.	Rigenerazione sostenibile, adeguamento a standard di sicurezza ed energetici, restauro dei beni culturali, innovazione delle reti tecnologiche.
CHIMICO	È impiegato nelle università, laboratori di organismi pubblici di ricerca, strutture ospedaliere.	Trasformare gli ordini in Authority per garantire la sicurezza dei consumatori anche in un'ottica di mercato liberalizzato.
COMMERCIALISTA	Svolge un ruolo fondamentale nel rapporto fra amministrazione finanziaria e contribuenti.	Proposta di legge per aggiornare lo Statuto del contribuente, in commissione tributaria un magistrato specializzato.
CONSULENTE DEL LAVORO	Ha una funzione pubblicistica, centrale nel processo di triangolazione fra Stato, imprese e lavoratori.	Ridurre di 5 punti i contributi per l'azienda, dimezzare il costo Irap e forfettizzare il prelievo Irpef al 10% almeno fino a 26 mila euro di reddito.
DOTTORE AGRONOMI E FORESTALE	Ha un ruolo di presidio della sicurezza del territorio e dei beni naturali.	Un nuovo rapporto tra consumo e produzione anche con progetti di micro-coltivazioni.
FARMACISTA	Si occupa della corretta dispensazione dei farmaci, della loro preparazione, fabbricazione e controllo.	Modificare l'idea che il farmaco sia un bene di consumo assoggettato a promozioni e politiche di marketing.
INGEGNERE	Contribuisce alla progettazione e realizzazione dello sviluppo urbano.	Semplificare le procedure edili, affidando i compiti ai professionisti e lasciando il controllo alla p.a.
NOTAIO	Ha un ruolo di pubblico ufficiale istituito dallo Stato garantendo la sicurezza della transazione e del sistema giuridico.	Introduzione delle convenzioni pre-matrimoniali del «Patto di convivenza». Semplificazione delle leggi in materia successoria.
PERITO INDUSTRIALE	È impegnato a 360 gradi sul fronte della sicurezza, soprattutto, delle abitazioni.	Introdurre il Fascicolo del fabbricato per riassumere le informazioni sullo stato di agibilità e di sicurezza di un immobile. Rottamare gli impianti elettrici non a norma.